

QUANTI SOLDI VOLETE PER DIRE CHE GLI ASINI VOLANO?



Oggi a Palazzo Campana ci sarà la presentazione del progetto di salvaguardia della farfalla *Zerynthia*, una specie rara che è stata scoperta lo scorso anno nei pressi del cantiere di Chiomonte dagli oppositori alla costruzione della linea TAV Torino-Lione. Questo ritrovamento ha costretto TELT (la società incaricata alla costruzione della nuova linea ferroviaria) a sospendere i lavori e a finanziare gli studi dell'Università sull'impatto del nuovo cantiere sulla popolazione delle farfalle. Dopo un anno di monitoraggio, l'Università ha indicato a TELT quali mitigazioni sarebbero necessarie per salvare la farfalla. Le mitigazioni consisterebbero nella creazione di un corridoio, attraverso l'abbattimento di alcune strisce di bosco. I lavori sono stati assegnati al Consorzio forestale Alta Val Susa.

Non sappiamo se queste mitigazioni salveranno la farfalla *Zerynthia*, sicuramente salveranno la faccia di TELT, permettendole di passare alle cronache come società attenta alla flora e alla fauna. Lo scopo del TAV è esclusivamente quello di movimentare merci più velocemente, eliminando ogni ostacolo naturale che a ciò si frappone. I grossi capitali che sostengono TELT vedono le montagne come territorio di conquista da sfruttare per estrarne il maggior valore; così, anche

la scoperta di un lepidottero nell'area del nuovo cantiere diventa un'occasione per dare al TAV un tocco *green*, come vuole la moda del momento.

Quest'opera non è solo una ferrovia ma porta con sé la ristrutturazione del territorio - sia montano, sia urbano - asservendolo, insieme ai suoi abitanti, alle logiche di profitto dei grandi investitori.

Il TAV in fondo è soltanto un sacco di soldi che fa gola non solo a banche e grandi aziende, ma anche a professori carrieristi e, ahinoi, a consorzi che dovrebbero tutelare l'ambiente locale. L'unico modo per salvare la farfalla è bloccare il cantiere.

Chi parteciperà alle mitigazioni ambientali finanziate da TELT sarà complice della devastazione della piana di Susa, dell'area di Salbertrand e renderà la vita impossibile a chi vive in valle.

QUATTRO FARFALLE NON SALVANO UNA VALLE